

DETERMINAZIONE N. 185/2022

Oggetto: Estensione al 31.12.2022 dei servizi del CE al CQ CONSIP SPC Cloud Lotto 2, CIG derivato 9170779E3A, definito a seguito delle DT DG AGID n. 59/2022 e n. 112/2022, per l'acquisizione di Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la Sicurezza dei dati presenti nel "Marketplace" e "Portale Verifiche", nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR. CUP C52I17000050007, senza oneri aggiuntivi, fermo restando il massimale contrattuale previsto.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13luglio 2017;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SIGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, e da ultimo C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud",
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi

- amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese” – Azione 2.2.1. “Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
- la Determina del Direttore Generale n.213 del 13 maggio 2020 con cui il dott. Massimiliano Pucciarelli è stato individuato quale referente tecnico della Convenzione di cui sopra e Responsabile Unico (RUP) di alcuni contratti, nominando anche, ove necessario i Direttori dell’esecuzione;
 - l’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
 - la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la *“Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2- Azione 2.2.1., Fondo FESR, CUP C52I17000050007.Conferma del REO”*, con cui si è provveduto a:
 - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
 - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n.203/2018;
 - rivedere la Determinazione n.213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
 - la proposta di rimodulazione prot. 1216 del 24 gennaio 2022 inviata da AgID al Dipartimento della Funzione Pubblica, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 10002 del 10/05/2021;

VISTO l’art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda Digitale europea;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 di approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021” (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022”;
- il Piano triennale per l’informatica nella PA 2021-2023, in corso di perfezionamento, che prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l’intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l’esperienza del cittadino;

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e, in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

CONSIDERATO che nell’ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione succitate, l’AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di

riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che AgID ha quindi attivato il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1. e sull’Asse 2, azione 2.2.1. - Fondi FSE e FESR - CUPC52I17000050007, sulla base della richiamata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud; la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

CONSIDERATO che in linea con il contesto vigente che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip, si è riscontrata la convenienza e idoneità tecnico – economica di definire vari Contratti esecutivi (CE) per aderire al Contratto Quadro (CQ) SPC Cloud Lotto 2, (SIGEF 1403), siglato in data 20 luglio 2016 a seguito della gara a procedura ristretta suddivisa in 4 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all’RTI Leonardo-Finmeccanica (mandataria) – IBM Italia S.p.A. – Fastweb S.p.A. – Sistemi informativi S.r.l., poi esteso e prorogato dalla SA Consip;

CONSIDERATO che, in linea con gli obiettivi del progetto e del contesto normativo richiamato, a valere sui fondi del progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”, del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” - CUP C52I17000050007 - Asse 2, azione 2.2.1 Fondo FESR, è stato definito, fra gli altri, il CE in adesione al CQ SPC Cloud Lotto 2 “Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa” (CIG: 9170779E3A) e, in attuazione delle Determinazioni n. 59 del 10 marzo 2022 e n. 112 del 20 aprile 2022 si è assicurata l’acquisizione di servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la Sicurezza dei dati presenti nel “Marketplace” e “Portale Verifiche” (CIG derivato 9170779E3A) per il periodo dalla stipula e fino alla scadenza del citato CQ (20 luglio 2022) per l’importo massimo stimato di € 164.938,00 IVA esclusa, pari a € 201.224,36 IVA inclusa;

CONSIDERATO che detto CQ è stato prorogato dalla Consip, con estensione sia del massimale che della durata finale: in linea con le previsioni del “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020) per potenziare lavoro agile e servizi di rete e l’adesione ad essi della relativa utenza; per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti alla pandemia e all’emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all’incremento del massimale; per consentire, in linea con il D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell’ANAC n. 4 del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell’esecuzione dei contratti pubblici; per tener conto delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle P.P.A.A. in termini di servizi cloud, poste a base della procedura indetta da Consip S.p.A. che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi;

CONSIDERATO che:

- successivamente è stato introdotto dalla Legge n.215 del 17 dicembre 2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, l’articolo 16 bis, comma 7, che ha previsto l’estensione degli importi e dei quantitativi massimi e, quindi, dei massimali degli strumenti di acquisto Consip vigenti per il 50% del valore del proprio importo iniziale;

- il giorno 11 febbraio 2022, in applicazione del citato articolo 16 bis del D.L. n.146/2021, convertito nella citata Legge n.215/2021, Consip S.p.A. ha confermato e comunicato l'estensione per il 50% del valore dell'importo iniziale, fra gli altri, anche del Contratto Quadro SPC cloud lotto 2;

CONSIDERATO che, avendo AgID necessità di assicurarsi la prestazione di servizi professionali di securizzazione (Codice Servizio SPC-Cloud Lotto 2: L3.S3.9 SP), compresi nel listino del citato CQ SPC Cloud lotto 2, come detto, ha definito il CE al CQ SPC Cloud lotto 2, a seguito delle già citate DT DG AGID n. 59/2022 e n. 112/2022, per la sicurezza dei dati presenti nel "Marketplace" e "Portale Verifiche", nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C52I17000050007, per un importo massimo stimato di € 164.938,00 IVA esclusa, pari a € 201.224,36 IVA inclusa, da utilizzare secondo le effettive necessità dell'AgID;

CONSIDERATO che il contratto citato ha assicurato e sta assicurando i servizi riportati nel Piano e nel Progetto dei fabbisogni, parte integrante del contratto stesso, articolando il programma di lavoro originario in corrispondenza con la scadenza del Contratto Quadro;

CONSIDERATO che a seguito della data di entrata in vigore del c.d. "Decreto aiuti" (D.L. n. 50 del 17/05/2022, pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2022), ed in particolare dell'art. 49 del citato DL, il 18 maggio 2022 sono stati estesi i massimali e prorogate le scadenze degli strumenti ICT e degli AQ per specifiche categorie di PA/specifici ambiti territoriali, e con essi anche il Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 che è stato esteso sino al 31 dicembre 2022;

RITENUTO corretto estendere, senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia, fino alla nuova scadenza naturale del CQ la durata finale del citato CE al CQ SPC Cloud Lotto 2, definito a seguito delle citate DT DG AGID n. 59/2022 e n. 112/2022, considerato che i servizi in esso compresi sono stati sostanzialmente dimensionati per essere utilizzati sulla base delle effettive necessità, entro il massimale economico definito nel Progetto dei Fabbisogni;

VISTO l'Appunto dell'Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" acquisito al prot. AgID con il n. 12812 del 27 giugno 2022, con cui si propone di allineare la scadenza del richiamato CE al CQ SPC Cloud lotto 2, definito a seguito delle citate DT n. 59/2022 e n. 112/2022, estendendola fino al 31.12.2022, tramite apposito Addendum, senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia, lasciando inalterato il massimale contrattuale previsto e da utilizzare secondo le effettive necessità dell'AgID;

CONSIDERATO che l'iniziativa:

- è coerente con la nuova scadenza del CQ fissata ora al 31 dicembre 2022;
- è in linea con le linee di attività del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", in corso di rimodulazione (e con la proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, inviata da AgID al DFP con nota prot. 1216 del 24 gennaio 2022, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 10002 del 10/05/2021);
- è stata inserita nell'aggiornamento del Programmi acquisti, approvato con la determinazione n. 579 del 25 ottobre 2021;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere, per le ragioni sopra esposte, all'estensione senza oneri aggiuntivi, al 31 dicembre 2022 in coerenza con la nuova scadenza naturale del CQ SPC Cloud lotto 2, il CE definito con l'RTI composto da Leonardo S.p.a., IBM Italia S.p.a., Fastweb S.p.a., Sistemi Informativi S.r.l., mediante sottoscrizione di apposito Addendum, allegato e parte integrante della presente determinazione, al fine di garantire

la prosecuzione dei servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la sicurezza dei dati presenti nel “Marketplace” e “Portale Verifiche”, nell’ambito del Progetto “Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” previsto dal PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”, a valere sull’Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C52I17000050007;

2. Di confermare l’imputazione dell’onere massimo complessivo stimato a carico di AgID che rimane pari a € 164.938,00 IVA esclusa, pari a € 201.224,36 IVA inclusa, a valere sull’Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C52I17000050007;
3. Di confermare quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell’esecuzione la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, per tutti gli adempimenti previsti per dal contesto vigente;
4. Di procedere al monitoraggio ed eventuale aggiornamento della programmazione acquisti vigente di cui alla determinazione n. 579 del 25 ottobre 2021;
5. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma,
Francesco Paorici